

APINDUSTRIA

**CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO INTEGRATIVO DEL C.C.N.L.
ANIEM-CONFAPI DEL 11.6.2004
DA VALERSI PER GLI ADDETTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE EDILI DELLA
PROVINCIA DI PARMA**

**IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO INTEGRATIVO
DEL CCNL ANIEM-CONFAP DEL 11 GIUGNO 2004**

da valere per tutte le piccole e medie imprese edili ed affini ed i lavoratori da esse dipendenti, operanti nel territorio di Parma e provincia

Addì, 14 settembre 2006

tra

- APINDUSTRIA – Associazione Piccole e medie Industrie della provincia di Parma, rappresentata dal suo Presidente Ombretta Sarassi Binacchi, assistita dal Direttore Roberto Dallavalle;
- il COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI ED AFFINI di APINDUSTRIA di Parma, nella persona del Suo Presidente Carlo Bucci, assistito dalla dott.ssa Annunziata Loperfido dell' Ufficio Sindacale

e

- le FEDERAZIONI DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI, della provincia di Parma
- FENEAL-UIL, rappresentata dai Sigg.ri Enrico Concari e Cuppone Antonio
- FILCA-CISL, rappresentata dal Segretario Fulvio Buia e dai Sigg.ri Angelo Piazza e Antonietta Romano
- FILLEA-CGIL, rappresentata dal Segretario Fabrizio Ghidini e dal Sig. Renato Pasquali
- CGIL PROVINCIALE nella persona del suo segretario Paolo Bertolotti
- CISL PROVINCIALE nella persona del suo segretario Daniela Incerti
- UIL PROVINCIALE nella persona del suo segretario Mario Miano

In attuazione del disposto di cui al punto 15 - art.40 lettera d e seguenti del vigente CCNL e dell'Accordo Nazionale definito in data 6 aprile 2006 in materia di contrattazione integrativa, si stipula e conviene il seguente accordo per il rinnovo del CCPL 14 febbraio 2003.

PREMESSA

Premesso che il settore delle costruzioni rappresenta un forte e fondamentale elemento di crescita economica e sociale per la nostra provincia, le parti convengono sulla esigenza che vengano poste in essere tutte le iniziative necessarie nei confronti degli organi di governo del territorio per sviluppare l'industria delle costruzioni, con particolare attenzione alla PMI edile ad espressione e radicamento locale, nel comune convincimento del ruolo strategico che la stessa può svolgere per la coesione e lo sviluppo economico del territorio e per l'incremento dell'occupazione su di un piano generale e settoriale.

Per la realizzazione di tali direttive le parti concordano sulla necessità che vengano posti in essere interventi e progetti integrati nel campo delle locali politiche di incentivazione industriale, del lavoro, della formazione, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza e la produttività delle imprese anche attraverso una corretta flessibilità del mercato del lavoro al fine di realizzare il massimo di trasparenza del mercato.

Una efficace lotta al lavoro sommerso con l'obiettivo prioritario della salvaguardia delle posizioni concorrenziali delle PMI nei confronti di operatori che eludono le norme previdenziali e contrattuali diventa a tal fine prioritaria.

A questo proposito assume rilievo essenziale perseguire con azioni congiunte i sopra citati specifici obiettivi attraverso un'attiva opera di impulso della concertazione e/o dei confronti in atto con gli organi di governo del territorio.

Determinanti per la competitività delle imprese saranno non solo il mercato e la capacità di contenere oneri e costi, ma anche il grado di relazioni che le parti sociali sapranno darsi.

In questa ottica si ritiene di dover proseguire nella direzione indicata già dal precedente accordo in ordine alla lotta al lavoro irregolare ed alla emersione del lavoro sommerso, adottando tutte quelle iniziative che, pur nel rispetto delle specifiche competenze, sappiano contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Le Parti, a fronte di quanto sopra illustrato, dopo un'attenta analisi dell'andamento del settore edile a livello locale, nonché alla luce delle modificate regole di mercato, convengono sull'importanza di azioni comuni volte a mettere in atto misure ed iniziative finalizzate a contrastare l'irregolarità e l'illegalità nel settore edile; a tal fine concordano di trasmettere una lettera comune alla Prefettura di Parma (allegato A), propedeutica ed introduttiva all'adesione di Apindustria al Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Prefettura di Parma nel mese di Giugno del corrente anno.

Le Parti inoltre ritengono che, attraverso la ricerca di convergenze nell'analisi di problemi e nell'individuazioni di possibili soluzioni, si possano valorizzare le potenzialità del sistema produttivo ed occupazionale edile attraverso le seguenti azioni:

- 1) Reciproco impegno alla definizione ed alla comune partecipazione alla costituenda commissione paritetica sindacale avente il compito di promuovere e sviluppare i contenuti del sopra citato Protocollo d'Intesa, attraverso il monitoraggio e controllo dei cantieri che operano nel territorio della nostra provincia.
- 2) Promozione della piena operatività ed efficacia del DURC, al fine di favorire il pieno rispetto delle normative contrattuali e di legge in tema di appalti e subappalti, mettendo in atto le azioni possibili per combattere i fenomeni di irregolarità che minano la leale concorrenza tra imprese e ledono i diritti di chi lavora.
- 3) Tutela delle imprese che lavorano rispettando le norme di legge e di contratto dalle forme di lavoro irregolare che minano la concorrenzialità, attraverso un'azione comune nei confronti delle Amministrazioni pubbliche Locali per quanto riguarda i criteri di gara per l'aggiudicazione degli appalti, i requisiti qualitativi e le competenze professionali nonché tutte le capacità che le imprese devono avere per la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto.
- 4) Predisposizione di meccanismi premiali a favore delle imprese regolari.

ENTI BILATERALI

Le Parti, nel considerare fondamentali i temi della sicurezza sul lavoro e della lotta al lavoro irregolare, convengono sull'opportunità di utilizzare al meglio le risorse degli Organismi Paritetici.

Sul versante della Previdenza integrativa, inoltre, non appena verrà determinato in via definitiva il quadro normativo di riferimento, le parti nel corso di una apposita riunione da tenersi entro il prossimo anno valuteranno le conseguenti determinazioni in applicazione degli accordi nazionali ovvero la possibilità di istituire prestazioni aggiuntive a favore dei lavoratori.

Relativamente alle attuali aliquote contributive le parti convengono di incontrarsi entro il corrente anno, per procedere, dopo aver preso visione dell'ammontare delle riserve, alla riduzione, se dovuta, delle contribuzioni alle varie gestioni e alla realizzazione di azioni di riequilibrio delle eventuali eccedenze.

Nello spirito di cui sopra le parti concordano la riduzione, a partire dal prossimo mese di ottobre, dell' aliquota contributiva APEO nella misura dell' 1,50%, che risulterà pertanto essere pari al 3,50%.

CASSA EDILE

Le Parti, a fronte di quanto in premessa illustrato, convergono sull'importanza e sulla necessità di identificare una azione comune finalizzata a dare una precisa connotazione di sistema ed a individuare e massimizzare tutte le possibili forme di convergenza tra gli attori locali portatori di rappresentanza nel settore edile.

A tal fine concordano di incontrarsi entro e non oltre il mese di Ottobre 2006 per definire un Avviso Comune, eventualmente esteso anche ad altri attori del territorio, finalizzato alla individuazione di concrete azioni che consentano di rendere operativo quanto sopra espresso nel pieno rispetto dei ruoli e delle autonomie di ciascuno. Tale Avviso sarà da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante del presente Contratto.

Relativamente alle Prestazioni integrative riconosciute dalla Cassa Edile al personale operaio, le Parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di Novembre 2006 per procedere ad una loro attenta analisi per giungere ad una revisione od adeguamento delle stesse.

Norma premiale

Nell'ambito delle azioni dirette a combattere il lavoro irregolare e per scoraggiare comportamenti che si risolvono in violazioni degli obblighi contributivi a carico delle imprese, le parti, convergono sull'opportunità di istituire un meccanismo premiante in favore delle imprese che adempiono tali obblighi.

Per quanto sopra le imprese, iscritte alla Cassa Edile della provincia di Parma da almeno due anni, che non abbiano avuto DURC negativi negli ultimi 12 mesi e che abbiano denunciato e versato alla Cassa Edile le ore contrattualmente stabilite, salvo le eccezioni previste dalla legge, potranno beneficiare della riduzione contributiva dell'APEO nella misura dello 0,40%, che sarà rimborsata dalla Cassa Edile a consuntivo d'esercizio (al 30 settembre di ogni anno).

Le parti inoltre valuteranno, nel corso di una apposita riunione da tenersi entro il prossimo anno, l'eventuale possibilità di estendere alcune prestazioni della Cassa Edile agli impiegati.

FORMAZIONE

Le Parti valutano la formazione e l'aggiornamento continuo dei lavoratori elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia, di promozione, di sviluppo nonché di rafforzamento della competitività aziendale della PMI che si propongono nel quadro delle premesse sopra citate.

Si attribuisce una importanza strategica alla formazione sui temi e contenuti relativi al funzionamento dello specifico processo produttivo, alla tipologia dei prodotti e/o dei materiali, alle norme di sicurezza, alla certificazione di qualità, utilizzando prioritariamente le possibilità previste dai fondi di emanazione pubblica e/o privata sulla formazione continua relativamente alla qualificazione, riqualificazione o riconversione dei lavoratori che già operano in azienda, anche attraverso il contributo della Scuola Edile, soprattutto al fine della valorizzazione delle capacità professionali del lavoratore e della sua qualificazione.

A questo scopo le parti si impegnano a favorire tali percorsi individuando e concordando da subito modalità e tempi che semplifichino gli adempimenti previsti dagli Enti Paritetici rispetto alle richieste e necessità provenienti dalle imprese.

Particolare attenzione verrà prestata alla formazione dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato, il cui percorso formativo dovrà trovare concreto riscontro nel rispetto delle norme di legge.

Le Parti inoltre si impegnano ad incontrarsi al più presto e comunque non oltre il mese di Dicembre 2006 per procedere ad un'attenta analisi delle attuali opportunità formative programmate dal Centro Servizi Edili, al fine di concordare eventuali specifici percorsi formativi adeguati alle specifiche esigenze delle PMI del settore.

SICUREZZA

Nell'ambito del progetto di realizzazione di una più puntuale formazione dei lavoratori (con particolare riferimento ai preposti) in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro, verrà rafforzato il ruolo del CTP che potrà intervenire in tutte le realtà produttive indipendentemente dalla loro dimensione e struttura.

Le Parti individueranno gli strumenti per promuoverne ulteriormente l'attività, riservandosi inoltre di verificare, mediante apposito incontro da tenersi entro il prossimo anno, la possibilità di prevedere l'eventuale introduzione dell'RLST al fine di favorire la realizzazione delle migliori politiche di sicurezza.

TRASPORTI

A decorrere dal 1° luglio 2006 l'indennità di cui al CCPL 13 marzo 1986, definita a titolo di concorso nelle spese di trasporto sarà dovuta nelle seguenti misure:

- fino a 5 Km. nessun rimborso
- fino a 10 Km. 1,30 euro al giorno
- fino a 20 Km. 2,27 euro al giorno
- fino a 30 Km. 3,19 euro al giorno
- oltre 30 Km. 3,56 euro al giorno.

Sono fatte salve le condizioni in atto per la maturazione della predetta indennità.

TRASFERTA

Le Parti convengono che, a far tempo dal 1° luglio 2006, l'indennità giornaliera – corrisposta a titolo di diaria – di cui al vigente contratto integrativo provinciale, venga corrisposta nelle seguenti misure lorde giornaliere:

- | | | |
|-------------------------------|-------|------|
| - per distanze da 5 a 20 Km | 8,00 | euro |
| - per distanze da 21 a 40 Km | 9,00 | euro |
| - per distanze da 41 a 60 Km | 12,00 | euro |
| - per distanze oltre ai 60 Km | 13,00 | euro |

INDUMENTI DI LAVORO

Dal 1° ottobre 2006, gli oneri economici per la fornitura degli indumenti di lavoro saranno mutualizzati presso la Cassa Edile, con il versamento a carico delle imprese di una aliquota contributiva pari allo 0,85%. La Cassa Edile rimborserà alle imprese la fattura, al netto di Iva, pagata dall'impresa.

A tutto il personale operaio dipendente verrà consegnato il seguente set di indumenti di lavoro:

due paia di scarpe (invernali/estive);

due paia di pantaloni estivi (con o senza pettorina);
un paio di pantaloni invernali (con o senza pettorina)
due magliette;
un giubbino invernale;
un casco e un paio di guanti da lavoro qualora la mansione lo imponga

La fornitura avverrà secondo gli standard qualitativi, le indicazioni e i criteri che saranno definiti dalle parti, entro la fine del mese di Ottobre del corrente anno, con apposito Regolamento.

MENSA

Fermo restando quanto concordato in tema di mensa, in particolare per quanto riguarda la ripartizione del prezzo del pasto e l' utilizzo prioritario di imprese specializzate, si conviene che l'onere aggiuntivo a carico dell'impresa nell'ipotesi in cui non risulti possibile la fornitura da parte di aziende specializzate nella ristorazione, ma si debba far riferimento a soluzioni diverse quali, ad esempio, la fornitura dei pasti da parte di trattorie esistenti nei pressi del cantiere, a far tempo dal 1° ottobre 2006 è elevato a € 5,80.

ELEMENTO ECONOMICO TERRITORIALE

Le parti convergono di dare continuità al sistema del salario variabile.
Per questo concordano che l'elemento economico territoriale di cui al precedente accordo potrà essere riconosciuto, nelle nuove misure di seguito indicate, anche per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 in funzione del miglior andamento del settore nel suo complesso a livello provinciale.

Ai fini della conferma o variazione delle misure dell'elemento economico territoriale, una commissione paritetica sindacale appositamente costituita nel corso di una specifica riunione da tenersi entro il 31 dicembre di ogni anno, valuterà la situazione del settore sulla base di diversi indicatori tra i quali anche:

- andamento occupazionale rilevabile dai dati in possesso della Cassa Edile;
- andamento dell'attività produttiva rilevabile dai bandi di gara e dalle concessioni edilizie rilasciate;
- andamento del fenomeno infortunistico;
- andamento del ricorso all'integrazione salariale;
- andamento denuncia nuovi lavori.

Le parti riconoscendo che la struttura dell'erogazione di cui sopra è stata definita in coerenza con quanto previsto dal protocollo 23 luglio 1993, dall'art.40 del CCNL 21 Luglio 1995 e dall'Accordo Nazionale del 18 Febbraio 2002, convergono che al venir meno, per qualsiasi causa, dei benefici sulla decontribuzione, si incontreranno per effettuare le opportune verifiche al riguardo e gli eventuali relativi interventi.

Inoltre le Parti, confermano che l'importo corrispondente all'erogazione verrà anticipato mensilmente a titolo di acconto, in attesa di una verifica sulla ricorrenza delle condizioni.

L'elemento economico territoriale, di cui agli articoli 40 e 46 del vigente CCNL, è stabilito nella misura complessiva del 7%, dei minimi di paga base e stipendio in vigore dal 1° marzo 2006, e così suddivisi: dal 1° luglio 2006 nella misura del 3%, e nella misura dell'ulteriore 4% dal 1° settembre 2007.

Dal 1° luglio 2006 pertanto gli importi in euro dell'elemento economico territoriale, erogati a titolo di anticipo, sono i seguenti:

Dal 01.07.2006:

LIVELLO	CATEGORIE (impiegati)	3% minimi stipendio al 1° marzo 2006	50% del precedente EET	EET TOTALE
7		€ 36.13	€ 70,42	€ 106,55
6		€ 32.52	€ 63,38	€ 95,90
5		€ 27.10	€ 52,82	€ 79,92
4		€ 25.29	€ 49,29	€ 74,58
3		€ 23.49	€ 45,77	€ 69,26
2		€ 21.14	€ 41,19	€ 62,33
1		€ 18.07	€ 35,21	€ 53,28

LIVELLO	CATEGORIE (operai)	ORARIO AL 1° LUGLIO 06	50% del precedente EET	TOTALE
4	operai di 4° livello	€ 0.15	€ 0,29	€ 0,44
3	operai specializzati	€ 0.14	€ 0,27	€ 0,41
2	operai qualificati	€ 0.12	€ 0,24	€ 0,36
1	op.comuni	€ 0.10	€ 0,21	€ 0,31

A decorrere dal 1° settembre 2007 gli importi dell'elemento economico territoriale erogati a titolo di anticipo, sono i seguenti:

LIVELLO	CATEGORIE (impiegati)	3% minimi stipendio al 1° marzo 2006	4% minimi stipendio al 1° marzo 06	EET TOTALE AL 1° SETTEMBRE 07
7		€ 36.13	€ 48,18	€ 84.31
6		€ 32.52	€ 43,36	€ 75.88
5		€ 27.10	€ 36,13	€ 63.23
4		€ 25.29	€ 33,72	€ 59.01
3		€ 23.49	€ 31,32	€ 54.81
2		€ 21.14	€ 28,18	€ 49.32
1		€ 18.07	€ 24,09	€ 42.16

LIVELLO	CATEGORIE (operai)	ORARIO AL 1° LUGLIO 06	ORARIO AL 1° SETTEMBRE 2007	TOTALE
4	operai di 4° livello	€ 0.15	€ 0,19	€ 0.34
3	operai specializzati	€ 0.14	€ 0.18	€ 0.32
2	operai qualificati	€ 0.12	€ 0.16	€ 0.28
1	op.comuni	€ 0.10	€ 0.14	€ 0.24

INDENNITA' TERRITORIALE DI SETTORE E PREMIO DI PRODUZIONE

Gli importi dell'elemento economico territoriale in essere al 30 giugno 2006, come previsto nell'Accordo Nazionale del 6 aprile 2006, sono conglobati nell'indennità territoriale di settore per gli operai e nel premio di produzione per gli impiegati, nelle seguenti misure e decorrenze:

- il 50% a decorrere dal 1° luglio 2006
- il restante 50% a decorrere dal 1° settembre 2007

dal 1° luglio 2006, quindi, gli importi dell'indennità territoriale di settore per gli operai e del premio di produzione per gli impiegati, saranno i seguenti:

LIVELLO	CATEGORIA	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ORARIO
7	Quadri e impiegati	218,81	
6	impiegati	202,19	
5	impiegati	172,54	
4	Operai e impiegati	155,65	1,07
3	Operai e impiegati	142,48	0,96
2	Operai e impiegati	129,17	0,88
1	Operai e impiegati	111,57	0,78

Dal 1° settembre 2007 gli importi dell'indennità territoriale di settore per gli operai e il premio di produzione per gli operai sono i seguenti:

LIVELLO	CATEGORIA	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ORARIO
7	Quadri e impiegati	289,22	
6	impiegati	265,57	
5	impiegati	225,36	
4	Operai e impiegati	204,94	1,36
3	Operai e impiegati	188,25	1,23
2	Operai e impiegati	170,36	1,12
1	Operai e impiegati	146,78	1,09

TESTO UNICO

Le parti si incontreranno entro il 31 luglio 2007 al fine di raccogliere e razionalizzare in un Testo Unico quanto negli anni fino ad ora concordato e definito in tema di Contratti Collettivi Provinciali Integrativi Aniem-Confapi per gli addetti delle PMI edili della provincia di Parma, ivi compreso il presente Contratto. Le parti concordano che, quando definito, il Testo unico avrà valenza esaustiva e novativa di ogni materia trattata in precedenti accordi che, quindi, resteranno vincolanti fra le parti solo per quanto non previsto in altri accordi e, comunque, se espressamente sottoscritti.

NORMA FINALE

Si intendono fatte salve le disposizioni contenute nei precedenti accordi integrativi in quanto applicabili e non superate od abrogate dal presente contratto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto integrativo è valido per tutto il territorio della provincia di Parma a decorrere, salvo specifiche diverse decorrenze, dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata fino al 31.12.2009.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. APINDUSTRIA

p. FENEAL - FILCA - FILLEA

p. COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI

p. CGIL- CISL - UIL PROVINCIALI